

Lodevole
Presidenza del
Consiglio Comunale di Airolo
6780 Airolo

Airolo, 6 Giugno 2010

MOZIONE: Adesione al progetto “Città dell’energia”

Care colleghe,
Cari colleghi CC,

Introduzione

Importanti investimenti nel settore energetico sono in fase di progettazione sul nostro territorio. Pensiamo soprattutto al parco eolico del San Gottardo e nel nostro piccolo, alla centralina idroelettrica della Ghiacciaia.

Altri fonti di energia rinnovabile sono già presenti da anni e contribuiscono al benessere della nostra regione. Per esempio le centrali idroelettriche della Calcaccia e Rovascia, l’impianto di riscaldamento a cippato del centro Motta e quello che recupera il calore direttamente dalle acque che escono dalla galleria autostradale del San Gottardo al centro di manutenzione. Da qualche anno si vedono pure circolare sulle nostre strade dei veicoli elettrici (di proprietà comunale e privata) e si dispone inoltre di una zona parcheggio per la ricarica di questo tipo di mezzi di trasporto.

Se da un lato ci ritroviamo con una situazione quadro sostanzialmente favorevole dal punto di vista della quantità e qualità delle fonti di energia in loco, soprattutto grazie ai nostri predecessori che sono stati lungimiranti nello sfruttare le nostre acque, lo stesso non si può dire per ciò che concerne il consumo energetico attuale del patrimonio immobiliare. Infatti, molti di questi risalgono alla fine del 19esimo secolo e gli eventuali rinnovamenti degli anni 60-70 richiedono un risanamento urgente per un uso più razionale dell’energia.

Città dell’energia

Attraverso il programma SvizzeraEnergia, la Confederazione promuove l’uso efficiente dell’energia e l’impiego delle fonti rinnovabili. Il partenariato, le misure volontarie e la sostenibilità in campo energetico sono la chiave di questo programma. I Comuni sono uno tra i partner più importanti e contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi.

I membri dell’associazione Città dell’energia godono di vantaggi concreti già al primo contatto: il programma federale SvizzeraEnergia per i Comuni offre (in parte gratuitamente) varie prestazioni. Tra queste la valutazione della situazione attuale: con l’aiuto di un

consulente energetico esterno di Città dell'energia, viene analizzata la situazione sulla base di un catalogo di misure standardizzato, in sei settori importanti della politica energetica:

- Gestione del territorio e pianificazione
- Edifici ed installazioni comunali
- Approvvigionamento e smaltimento
- Mobilità
- Organizzazione interna
- Comunicazione e cooperazione

L'analisi iniziale permette di stabilire se il Comune soddisfa già le condizioni per l'ottenimento del Label "Città dell'energia®". Se non è il caso e se il Comune mira ad ottenere tale marchio, si tratta poi di elaborare con l'assistenza dei consulenti di Città dell'energia un programma di politica energetica adatto alla sua situazione e sostenibile dal punto di vista finanziario.

Il sistema permette pure di certificare gruppi di Comuni di piccole dimensioni per l'ottenimento di un marchio a livello regionale (per esempio Città dell'Energia Alta Leventina). Gli scopi sono di promuovere una collaborazione contrattuale tra i Comuni ed un modo di pensare ed agire a livello regionale (modello per il futuro).

Vantaggi:

Le **prestazioni** ed i **servizi** delle aziende comunali sono **impostati in base alle esigenze dei clienti**. Per esempio il Comune concede un contributo ai cittadini che desiderano un check-up energetico sullo stato del proprio immobile. Questo tipo di analisi è consigliata in caso di ristrutturazione edilizia. I costi di gestione sempre più elevati e risorse finanziarie che non sono aumentate nella stessa misura, rendono necessario un nuovo concetto di manutenzione basato sulla pianificazione programmata degli interventi nel tempo in funzione delle diverse esigenze (economiche, energetiche, ecologiche, ecc.).

Unicamente attraverso una manutenzione preventiva è possibile garantire il normale utilizzo del bene immobiliare agli utenti, mantenere il valore immobiliare per tutta la vita utile e favorire l'adeguamento tecnico e normativo alle iniziali o alle nuove prestazioni tecniche scelte dal gestore o richieste dalla legislazione.

Promuovendo l'uso efficiente dell'energia e delle fonti rinnovabili si incoraggiano gli attori attivi nel ambito dell'edilizia e le aziende specializzate in campo energetico. **Si assicurano e aumentano gli impieghi a livello locale** di un settore in crisi e di conseguenza si rafforzano le entrate fiscali.

Ci permette di essere dei **pionieri nella politica energetica** della nostra regione. In Svizzera più di 200 comuni e 2.7 mio di abitanti vivono già in comuni certificati. In Ticino hanno già ottenuto il label Chiasso, Mendrisio e Coldrerio e altri stanno lavorando per ottenerlo a breve.

Attraverso il Label Città dell'energia, il comune contribuisce in modo concreto al **miglioramento della qualità di vita** e abitativa. Un comune di questo tipo viene considerato all'avanguardia non soltanto dai propri cittadini: esso risulta infatti al passo con i tempi agli occhi di tutti, poiché attua una moderna gestione dell'energia e delle risorse.

Conclusioni:

Il Comune ha sinora profuso notevoli sforzi per mantenere e aumentare la produzione locale di energia attraverso la sua azienda elettrica e ha pure iniziato a migliorare l'efficienza energetica degli immobili di sua proprietà. Sarebbe dunque auspicabile che questi investimenti diano i suoi frutti e che si traducano in impulsi per il settore privato.

Per quanto riguarda alcuni settori come l'organizzazione interna, la comunicazione e la cooperazione ci sono sicuramente delle lacune. Il percorso a tappe del marchio Città dell'Energia permetterà di evidenziarne i punti critici e formulare le soluzioni ottimali.

La richiesta di rinnovo della concessione alla centrale Calcaccia è in sospeso dal 2003. Sebbene la nostra convinzione che la concessione ci spetti di diritto, un certo rischio di vedercela sfuggire sussiste. La partecipazione a questo programma di SvizzeraEnergia non farebbe che aumentare le possibilità di rinnovo a nostro favore della concessione.

Il percorso di fusione con Quinto che stiamo intraprendendo si baserà soprattutto sullo sviluppo del settore energetico. A mio modo di vedere solo con una consulenza professionale riconosciuta si potranno portare a buon termine i progetti che si stanno approfondendo.

Avvalendomi delle facoltà concessemi dalla LOC, chiedo al consiglio comunale di risolvere:

1. La mozione è approvata: il Municipio è invitato ad aderire all'Associazione Città dell'Energia (a livello regionale se pure il Municipio di Quinto è interessato a parteciparvi) e a far eseguire la valutazione dello stato sulla politica energetica attuale.
2. Se dall'analisi della situazione risultano delle lacune per l'acquisizione del marchio "Città dell'energia®" ("Regione Città dell'Energia®" nel caso anche Quinto ne vorrà far parte) si segue l'iter di attestazione: dapprima viene dato un riconoscimento "Comune energeticamente consapevole" e in seguito una volta raggiunto almeno il 50% dei provvedimenti possibili il marchio viene assegnato.
3. Alla prossima seduta del Consiglio Comunale il Municipio informerà sull'avanzamento del progetto.

Beffa Alessandro

Allegati: - Regolamento dell'Associazione Città dell'Energia, www.cittadellenergia.ch
- Costi di affiliazione, www.cittadellenergia.ch
- Check-up energetico, www.isaac.supsi.ch